SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Presentazione

## Informazioni generali

| | |
|---|---|
| **Università** | Università Telematica "GIUSTINO FORTUNATO" |
| **Nome del corso in italiano** | GIURISPRUDENZA (IdSua:1633387) |
| **Nome del corso in inglese** | Law |
| **Classe** | LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza |
| **Lingua in cui si tiene il corso** | italiano |
| **Modalità di erogazione** | c. Corso di studio prevalentemente a distanza |

## Ulteriori informazioni generali

| | |
|---|---|
| **URL del corso** | http://www.unifortunato.eu/corso-di-laurea/laurea-magistrale-giurisprudenza/ |
| **Riepilogo Caratteristiche Cds** | 1° anno in SUA: 2013 |

## Programmazione Accessi

| | |
|---|---|
| **Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)** | No |
| **Programmazione locale** | No |

## Sede del Corso

| | |
|---|---|
| **Sede** | BENEVENTO Viale Raffaele Delcogliano 12 82100 (Cod.062008) |
| **Codice interno all'Ateneo del Corso** | LMG-01^2022^PDS0-2024^1095 |
| **Utenza sostenibile** | 460 |

## Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

| | |
|---|---|
| **Data di istituzione del corso** | Da determinare |
| **Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA** | 02/03/2026 13:56 |

| | |
|---|---|
| **Data Ultimo aggiornamento RAD** | 30/06/2025 00:00 |

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Referenti e Strutture

## Referenti e Strutture

| | |
|---|---|
| **Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS** | LA REGINA Katia |
| **Organo Collegiale di gestione del corso di studio** | Consiglio di Corso di studio |
| **Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi** | Facoltà di GIURISPRUDENZA |

## Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento

DOCENTI DI RIFERIMENTO

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | GSD | QUALIFICA | PESO | INS. ASSOCIATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | CRNFRZ88B10F839B | CORONA | Fabrizio | GIUR-17/A | 12/GIUR-17 | RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 1 | |
| 2. | DLSFNC72B50H894W | D'ALESSANDRO | Francesca | | | ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) | 1 | |
| 3. | DFLFRZ64L07F839M | DE FALCO | Fabrizio | GIUR-04/A | 12/GIUR-04 | PA - Professore Associato (L. 240/10) | 1 | |
| 4. | DMRSLV65E62A489S | DE MARCO | Silvia | GIUR-01/A | 12/GIUR-01 | RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 1 | |
| 5. | LRGKTA74C61F611J | LA REGINA | Katia | GIUR-13/A | 12/GIUR-13 | PO - Professore Ordinario (L. 240/10) | 1 | |
| 6. | LMPPQL76R13Z404D | LAMPUGNALE | Pasquale Ezio | ECON-07/A | 13/ECON-07 | ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) | 1 | |
| 7. | MRCMLN75S06H501I | MARCHISIO | Emiliano | GIUR-02/A | 12/GIUR-02 | PA - Professore Associato (L. 240/10) | 1 | |

| N. | CF | COGNOME | NOME | SETTORE | GSD | QUALIFICA | PESO | INS. ASSOCIATO |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 8. | PRMNLL57H28I262S | PARMA | Aniello | GIUR-16/A | 12/GIUR-16 | ID - Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) | 1 | |
| 9. | RNDGCR80S18H163X | RANDO | Giancarlo | GIUR-11/B | 12/GIUR-11 | RU - Ricercatore confermato | 1 | |
| 10. | RSSPLA67R53A345T | ROSSI | Paola | GIUR-08/A | 12/GIUR-08 | PO - Professore Ordinario (L. 240/10) | 1 | |
| 11. | STNFLV86M42I483J | STAIANO | Fulvia | GIUR-09/A | 12/GIUR-09 | PA - Professore Associato (L. 240/10) | 1 | |
| 12. | SPPDNC66C06E791W | SUPPA | Domenico | ECON-01/A | 13/ECON-01 | RD - Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10) | 1 | |

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso

## Figure specialistiche aggiuntive

| COGNOME | NOME | QUALIFICA | ANNO INIZIO COLLABORAZIONE |
|---|---|---|---|
| Figure specialistiche del settore non indicati | | | |

## Tutor

Nessuna Tipologia

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO DOC./TIR. |
|---|---|---|---|
| BARONE | MARCO | m.barone@unifortunato.eu | Tutor tecnici |
| CARBONE | MARIA | m.carbone@unifortunato.eu | Tutor disciplinari |
| CATALANO | ENZAPAOLA | e.catalano@unifortunato.eu | Tutor disciplinari |
| DEL PIZZO | ALESSIA | a.delpizzo@unifortunato.eu | Tutor disciplinari |
| FABRIS | VALERIANO | v.fabris@unifortunato.eu | Tutor tecnici |
| KARIME ANGEL | LUZ | l.angel@unifortunato.eu | Tutor disciplinari |
| MAURIELLO | FRANCESCO | f.mauriello@unifortunato.eu | Tutor tecnici |

| COGNOME | NOME | EMAIL | TIPO DOC./TIR. |
|---|---|---|---|
| MINUCCI | BENEDETTA | b.minucci@unifortunato.eu | Tutor disciplinari |
| SANTILLI | GIUSEPPE | g.santilli1@unifortunato.eu | Tutor dei corsi di studio |

## Gruppo di gestione AQ

| COGNOME | NOME |
|---|---|
| D'AMBROSIO | IDA |
| ERRICO | ALESSIO |
| LA REGINA | KATIA |
| PALUMBO | PAOLO |
| RANDO | GIANCARLO |
| SANTILLI | GIUSEPPE |
| STAIANO | FULVIA |

## Rappresentanti degli Studenti

| COGNOME | NOME | EMAIL |
|---|---|---|
| ERRICO | ALESSIO | a.errico4@studenti.unifortunato.eu |

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Documentazione

## Il Corso di Studio in breve

NOME DEL CORSO: Giurisprudenza (A.A. di istituzione 2006/2007) TIPOLOGIA DI CORSO: Laurea magistrale a ciclo unico CLASSE DI APPARTENENZA: Classe LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in GIURISPRUDENZA DURATA LEGALE DEL CORSO: 5 anni CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI: 300 MODALITÀ PREVALENTEMENTE A DISTANZA (BLENDED) Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di base supportata da un costante aggiornamento sulle tematiche più attuali e controverse. A tal fine, il Corso e gli insegnamenti in esso impartiti sono volti ad assicurare, per ciascuna area di riferimento, il possesso di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto, di capacità di comprensione dei problemi, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, al fine di affrontare con competenza le questioni interpretative e applicative del diritto; è volto, inoltre, ad assicurare gli strumenti di base per l'acquisizione di una metodologia – di studio, di interpretazione e di ricerca – applicabile in relazione agli sbocchi previsti. Questi obiettivi formativi si realizzano mediante un itinerario che si snoda lungo le tappe tradizionali della formazione del giurista che passano attraverso i corsi obbligatori, nel quale è inclusa la possibilità di personalizzare il percorso di studi mediante la valorizzazione delle attività affini e integrative. Tali attività conducono l'itinerario tradizionale a focalizzarsi su specifiche tematiche al fine di consentire al laureato di seguire le proprie inclinazioni individuali e i propri interessi. In quest'ottica, peraltro, si collocano anche insegnamenti, denominati 'laboratori' che, introducendo a competenze di natura pratica, finalizzate ad un primo approccio operativo dei temi giuridici, consentono di entrare in contatto con la realtà professionale, stimolando una maggiore consapevolezza delle concrete dinamiche del mondo del diritto. Sempre in un'ottica di avvicinamento alla dimensione operativa, tra gli insegnamenti opzionali sono stati introdotti percorsi mirati a far acquisire la capacità di utilizzare l'inglese, anche nella sua variante specialistica. Il percorso di studio, pertanto, si sviluppa attraverso quattro anni comuni a cui fa seguito un quinto anno in cui lo studente può indirizzare i propri studi in una prospettiva fortemente interdisciplinare, fuori da percorsi formativi precostituiti, e attraverso corsi opzionali. Le attività formative del percorso di studio sono finalizzate sia alla formazione istituzionale per l'accesso alle carriere forensi tradizionali, quali il notariato, l'avvocatura, la magistratura, sia all'orientamento e all'inserimento dei laureati nel mondo dell'impresa pubblica e privata, nazionale ed internazionale, e della pubblica amministrazione. Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati Avvocato (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) 1) Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio legale o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense. 2) Solo dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense l'avvocato può esercitare la professione in proprio o in forma associativa. L'accesso al patrocinio presso le giurisdizioni superiori (Corte costituzionale, Corte di cassazione, Consiglio di Stato, Tribunale superiore delle acque pubbliche)è regolato da legge e prevede, attualmente, dopo un periodo di esercizio continuato della professione forense il superamento di un esame o, in alternativa, la frequenza proficua di corsi presso la Scuola Superiore dell'avvocatura con verifica finale. L'avvocato è tenuto ad un costante aggiornamento professionale attraverso la frequenza di corsi per la formazione permanente, come previsto dalla normativa vigente. Notaio (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite negli anni di frequentazione dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione notarile. 2) A seguito del superamento del concorso notarile, è disposta l'assegnazione di una delle sedi disponibili, nella quale è tenuto ad avviare l'attività entro i termini previsti dalla normativa vigente. Magistrato (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) 1) Il laureato in Giurisprudenza LM deve risultare vincitore di concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia 2) I magistrati ordinari, nominati a seguito di concorso per esami, svolgono il periodo di tirocinio con le modalità stabilite dal decreto legislativo 30 gennaio 2006, n. 26. Il tirocinio è organizzato dal Consiglio Superiore della Magistratura e dalla Scuola Superiore della Magistratura, anche sulla base di pareri dei Consigli Giudiziari, secondo le rispettive competenze e attribuzioni. Il tirocinio si articola in un percorso della durata complessiva di diciotto mesi, suddivisi in sessioni di sei mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura e di dodici mesi presso gli uffici giudiziari. Nella sessione effettuata presso le sedi della Scuola Superiore della magistratura, i magistrati in tirocinio frequentano corsi di approfondimento teorico-pratico su materie individuate dal Csm attraverso le direttive formulate per ciascuna classe di concorso, nonché su ulteriori materie individuate dal Comitato direttivo nel programma annuale. Al termine del tirocinio, il Consiglio Superiore della Magistratura delibera il giudizio di idoneità sulla base delle relazioni di tirocinio e del parere del Consiglio Giudiziario. Esperto legale in imprese L'esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese che producono beni materiali (agricole, artigianali, industriali e manifatturiere), imprese che producono servizi (di credito, assicurative, di intermediazione finanziaria, di trasporto, telecomunicazioni, commercio e distribuzione, somministrazione di lavoro e ricerca del personale, di consulenza, di formazione professionale, di certificazione, di intermediazione commerciale). L'esperto legale in impresa può prestare, inoltre, la propria attività quale dipendente o consulente studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura etc.). Di norma opera nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area. Si tratta di carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione come collaboratore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso. Esperto legale in enti pubblici L'esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello, nazionale e internazionale. In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può rivestire posizioni di elevata qualificazione a livello di governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Imposte; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure). In ambito internazionale può svolgere la carriera diplomatica e accedere, tramite concorso, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non. Codifiche ISTAT 1. Esperi legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2) 2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1) 3. Notai - (2.5.2.3.0) 4. Avvocati - (2.5.2.1.0) 5. Magistrati - (2.5.2.4.0) Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli. È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione. Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza le conoscenze e competenze necessarie sono: - cultura generale; - capacità logiche e di ragionamento; - capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana); Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati. La modalità di svolgimento del test di valutazione è online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi. La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza. Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): si impone la frequenza ed il superamento entro il primo anno di immatricolazione di un corso di recupero (predisposizione attraverso il virtual campus di lezioni in web-conference) inerente le carenze evidenziate dai risultati dei test. Il mancato superamento degli O.F.A. comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successive al primo. Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che: - sono già immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di Corso), purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa; - sono già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario; - esercitano il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici; - si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza avendo superato almeno una prova d'esame di uno dei seguenti insegnamenti: Diritto privato o Diritto costituzionale o Istituzioni di diritto romano. In tutti gli altri casi

l’eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio. Conoscenza e capacità di comprensione Lo studente acquisisce conoscenza della legislazione nazionale (diritto sostanziale e processuale), del sistema delle fonti nazionali e sovranazionali, dei principi che presiedono al funzionamento delle istituzioni nazionali, europee ed internazionali. Lo studente, acquisisce, inoltre, conoscenza delle dinamiche di formazione e trasformazione delle norme giuridiche e delle istituzioni attraverso percorsi di apprendimento della teoria generale, della storia e dell’analisi economica del diritto. Matura spirito critico ed autonomia di giudizio verso le soluzioni normative prospettate dal legislatore, dalla dottrina e dalla giurisprudenza. Affronta e risolve le questioni controverse, poste dalla teoria e dalla prassi, grazie ad una capacità di ricostruzione organica del sistema, attenta ai principi generali e ai problemi posti dall’esigenza di un loro bilanciamento. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Lo studente acquisisce la capacità di interpretare il diritto positivo anche alla luce delle soluzioni normative e degli orientamenti espressi nel panorama internazionale. Acquisisce la capacità di intraprendere percorsi di ricerca autonomi, volti all’individuazione di soluzioni operative originali per questioni anche nuove e complesse. È capace di impostare, in forma scritta e orale, ragionamenti per la trattazione rigorosa di questioni giuridiche, generali e specifiche, su fattispecie astratte e su casi concreti. È capace di comunicare efficacemente il proprio sapere, di utilizzare il linguaggio giuridico, sia in forma scritta che orale, di interagire proficuamente con il proprio interlocutore. Il modello didattico adottato prevede l’erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale pari a non meno di 60 CFU. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio. La parte frontale della didattica è costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni contraddistinte da un paradigma interattivo consentono processi comunicativi didattici efficaci. Tali incontri comprenderanno, in via meramente esemplificativa: h) approfondimenti di argomenti trattati nelle videolezioni; i) esercitazioni, nell’ambito di uno o più moduli didattici; j) assistenza nelle attività pratiche; k) seminari disciplinari e multidisciplinari: l) aggiornamento di contenuti didattici non ancora trattati nelle videolezioni m) discussione di project work o casi di studio con gli studenti n) svolgimento di esercitazioni o simulazione. Le attività affini e integrative sono state definite in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e, dunque, in modo da garantire l’acquisizione di conoscenze e abilità capaci di assicurare una formazione giuridica di base supportata da un costante aggiornamento sulle tematiche che si segnalano come aventi una crescente importanza nel settore delle professioni legali. Nell’ambito delle predette attività affini e integrative, gli insegnamenti riconducibili all’area IUS che risultano afferenti a SSD previsti per le attività di base o caratterizzanti permettono di soddisfare specifiche esigenze culturali e formative. Tra i SSD non previsti per le attività di base o caratterizzanti sono stati, invece, individuati insegnamenti di area M-PSI preordinati all’acquisizione di conoscenze e competenze riconducibili alle intersezioni tra fenomeni giuridici e processi psicologici, cognitivi e comportamentali soprattutto avendo riguardo ai fenomeni criminali, alle dimensioni della devianza e alle prospettive psicosociali delle pratiche investigative e processuali. Attraverso tali attività si garantisce una formazione multi e interdisciplinare che è funzionalmente correlata ai profili culturali e professionali identificati dal Corso di studio e che, nel contempo, contribuisce alla caratterizzazione del profilo del laureato secondo le esigenze espresse dal mondo professionale. Per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza la prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita Commissione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche afferenti al percorso formativo, dalla quale emergano capacità di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica e critica e di argomentazione.

## Progettazione del CdS

Pdf inserito: Analisi domanda formazione 26_27.pdf

## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

## Parere del comitato regionale di coordinamento

## Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Pdf inserito: Linee_guida_PQA_certificazione_materiale_didattico_Unifortunato_dettagliata.pdf

## Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Il giorno 27/02/13, presso la sede dell'Ateneo, alla presenza del Rettore e del Direttore Amministrativo in rappresentanza dell'ateneo, si sono incontrate le parti sociali di seguito indicate: Comune di Benevento in persone del Sindaco, Provincia di Benevento in Persona del Presidente,Guardia di Finanza - Benevento, in persona del Comandante Provinciale, Direttore Generale A.O. RUMMO di Benevento, Direttore Generale A.S.L. BN/1,Presidente Camera di Commercio di
Benevento,Presidente Confindustria di Benevento, Presidente Coldiretti di Benevento, Presidente provinciale e regionale della Confartigianato di Benevento, Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Benevento,Presidente Provinciale della Confesercenti del Sannio, Presidente Ordine degli Ingegneri di Benevento, Dirigente dell'Ufficio XIII Ambito
territoriale della Provincia (ATP) di Benevento, Presidente dell' aeroclub Benevento, Presidente Camera Minorile di Benevento,Presidente dell'Ordine dei Medici di Benevento, Responsabile Consorzio di Cooperative Sociali 'Germogli -
Benevento, Cooperativa Sociale Polifunzionale per disabili La Solidarietà - Benevento. Durante l'incontro è stato illustrato il quadro generale delle attività formative e gli sbocchi occupazionali del percorso formativo. E' emerso un ampio consenso da parte dei rappresentanti delle organizzazioni consultate sulla proposta sviluppata dall'Ateneo che si propone di offrire agli studenti
una avanzata qualificazione e preparazione culturale e professionale, fondata su approfondite conoscenze soprattutto in ambito giuridico, ma anche in quelli economico-politico, storico-filosofico, che consenta loro di affrontare e

gestire le sempre più interconnesse problematiche giuridiche ed economiche affrontate oggi dalle Imprese e dalle Organizzazioni Pubbliche. Vengono, pertanto, formulati da parte dei rappresenti degli enti ed organizzazioni intervenute apprezzamenti positivi ed espresso parere favorevole dimostrando, altresì, un forte interesse ad instaurare collaborazioni professionali, di ricerca e di formazione attraverso stage formativi pre e post-laurea.

## Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Gruppo AQ, ai fini della progettazione annuale dell'offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, si è riunito in data 11 maggio 2026.
Per le consultazioni delle PI è stato attuato il processo complessivamente illustrato nel planning delle verbalizzazioni che riporta i riferimenti temporali delle singole consultazioni. L'individuazione dei fabbisogni formativi è stata condotta dal CdS anche attraverso uno Studio di settore, la cui analisi è, del pari, sintetizzata nel planning delle verbalizzazioni.
Le consultazioni sono state effettuate attraverso incontri individuali svolti in presenza e sono state precedute dalla presentazione dell'offerta della classe LMG/01 con indicazioni in merito alla normativa di riferimento (decreto classe, guida CUN, linee guida AVA3), al funzionamento dell'iter istitutivo dei CdS ed al ruolo svolto dalle PI nella fase di accreditamento del CdS.
Tutte le PI intervistate sono state invitate ad esprimersi in merito alle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e alle relative competenze nonché a fornire eventuali suggerimenti per integrare l'offerta e/o arricchirne i contenuti.
Sottoposti gli esiti delle consultazioni al Consiglio di CdS, nella riunione del 14 maggio 2026, il Corpo docente ha condiviso le osservazioni espresse dal Gruppo AQ e ha deliberato di proporre agli OO.AA. l'inserimento nell'offerta formativa dell'a.a. 2026/2027 degli insegnamenti di Diritto penale dell'economia e Transdisciplinary Research and Sustainable Development.

Gli esiti delle consultazioni delle PI di riferimento del CdS sono allegati al presente campo.

Pdf inserito: Planning verbalizzazioni 25_26.pdf

## Istituzione di più corsi nella classe

**Gruppo di affinità**
Gruppo: 1

**Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73**

# Ordinamento didattico

## Parte Testuale

### Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino

Il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di base supportata da un costante aggiornamento sulle tematiche più attuali e controverse. A tal fine, il Corso e gli insegnamenti in esso impartiti sono volti ad assicurare, per ciascuna area di riferimento, il possesso di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto, di capacità di comprensione dei problemi ed elaborazione di soluzioni originali, di contestualizzazione dei fenomeni giuridici, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, al fine di affrontare le questioni interpretative e applicative del diritto con competenza e piena consapevolezza delle loro implicazioni economiche, sociali ed etiche; è volto, inoltre, ad assicurare gli strumenti di base per l'acquisizione di una metodologia – di studio, di interpretazione e di ricerca – applicabile, in relazione agli sbocchi previsti, anche a tematiche innovative in ambiti interdisciplinari. Questi obiettivi formativi si realizzano mediante un itinerario che si snoda lungo le tappe tradizionali della formazione del giurista che passano attraverso i corsi obbligatori, nel quale è inclusa la possibilità di personalizzare il percorso di studi mediante la valorizzazione delle attività affini e integrative. Tali attività conducono l'itinerario tradizionale a focalizzarsi su specifiche tematiche al fine di consentire al laureato di seguire le proprie inclinazioni individuali e i propri interessi. In quest'ottica, peraltro, si collocano anche insegnamenti, denominati 'laboratori' che, introducendo a competenze di natura pratica, finalizzate ad un primo approccio operativo dei temi giuridici, consentono di entrare in contatto con la realtà professionale, stimolando una maggiore consapevolezza delle concrete dinamiche del mondo del diritto. Sempre in un'ottica di avvicinamento alla dimensione operativa, tra gli insegnamenti opzionali sono stati introdotti percorsi mirati a far acquisire la capacità di utilizzare l'inglese, anche nella sua variante specialistica. Il percorso di studio, pertanto, si sviluppa attraverso quattro anni comuni a cui fa seguito un quinto anno in cui lo studente può indirizzare i propri studi in una prospettiva fortemente interdisciplinare, fuori da percorsi formativi precostituiti, e attraverso corsi opzionali. Le attività formative del percorso di studio sono finalizzate sia alla formazione istituzionale per l'accesso alle carriere forensi tradizionali, quali il notariato, l'avvocatura, la magistratura, sia all'orientamento e all'inserimento dei laureati nel mondo dell'impresa pubblica e privata, nazionale, europea ed internazionale, e della pubblica amministrazione.
Il percorso formativo, articolato su cinque annualità, comprende: al primo anno discipline di ambito pubblicistico, privatistico, economico e storico-filosofico; al secondo anno discipline di ambito pubblicistico, privatistico, storico-filosofico, economico; al terzo anno discipline di ambito privatistico e pubblicistico; al quarto e al quinto anno discipline di ambito pubblicistico. L'offerta formativa comprende, al primo anno, l'insegnamento di Lingua inglese.
Il percorso formativo prevede, altresì, specifiche attività formative laboratoriali che possono anche essere articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo, realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, finalizzate all'acquisizione di competenze operative nelle concrete dinamiche del diritto, e competenze applicative dirette, anche negli aspetti comunicativi e relazionali propri delle professioni giuridiche.

Il percorso formativo, articolato su cinque annualità, comprende: al primo anno discipline di ambito pubblicistico, privatistico, economico e storico-filosofico; al secondo anno discipline di ambito pubblicistico, privatistico, storico-filosofico, economico; al terzo anno discipline di ambito privatistico e pubblicistico; al quarto e al quinto anno discipline di ambito pubblicistico. L'offerta formativa comprende, al primo anno, l'insegnamento di Lingua inglese.
Il percorso formativo prevede, altresì, specifiche attività formative laboratoriali che possono anche essere articolate in lavori di piccolo-medio-grande gruppo, realizzate attraverso pratiche di simulazione e documentazione, finalizzate all'acquisizione di competenze operative nelle concrete dinamiche del diritto, e competenze applicative dirette, anche negli aspetti comunicativi e relazionali propri delle professioni giuridiche.

Il modello didattico adottato prevede l'erogazione del 70% di didattica on-line e del 30% di didattica frontale. Tale distribuzione interessa tutti gli insegnamenti del corso di studio.
La quota di didattica online è suddivisa tra didattica erogativa (DE) ossia registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili e didattica interattiva (DI) che comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti, con relativo feedback, forme tipiche di verifica non valutativa, con il carattere di questionari o test in itinere.
Con questa si relaziona in modo corrispondente la parte frontale della didattica, costituita da lezioni interattive in aula - in presenza - che hanno lo scopo di contestualizzare, approfondire e meglio chiarire gli argomenti affrontati nelle videolezioni attraverso un metodo che integra trasmissione di informazioni, dibattito, discussione, feedback, esercitazioni. Tali lezioni sono contraddistinte da un paradigma interattivo che consente processi comunicativi didattici.

### Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureato magistrale
- possiede le conoscenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale
- conosce le origini e gli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale nonché le linee di continuità e le cesure tra esperienza giuridica romana e diritto attuale
- conosce le linee evolutive della storia del diritto e delle istituzioni politiche in un contesto europeo dal Tardoantico all'età moderna.
- dal confronto con altri ordinamenti, anche di altri paesi, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie
- conosce i più attuali strumenti di creazione, analisi e applicazione della norma giuridica
- conosce e comprende le nozioni fondamentali della deontologia professionale della logica giuridica e della teoria dell'interpretazione.

Le conoscenze e capacità di comprensione sopra elencate sono conseguite mediante l'attività svolta nella piattaforma digitale (aule virtuali e videolezioni) nonché attraverso attività in streaming, webseminar e forum di discussione, svolti dai docenti dei singoli corsi e grazie alla continua e sistematica assistenza dei tutor disciplinari.

La verifica di tali capacità e conoscenze avverrà attraverso prove scritte e/o orali, talvolta articolate tra prove formative e sommative, strettamente connesse ai programmi degli esami e delle altre attività formative. Tali capacità saranno conseguite attraverso un lavoro che implichi forme di rielaborazione critica e personale di specifici temi teorici o di ricerca, quali relazioni e/o progetti di tipo applicativo.

Il laureato magistrale
- sa ricostruire l'origine e la ragion d'essere dei principali istituti giuridici
- è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri modelli giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali
- è in grado di interpretare il diritto positivo e la cultura giuridica europea anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica
- è capace di utilizzare autonomamente le tecniche di ragionamento giuridico e di argomentazione giuridica.

Tali risultati verranno conseguiti dallo studente: a) attraverso la fruizione, tracciata e monitorata, di tutte le lezioni telematiche di tutti gli insegnamenti e attività laboratoriali del proprio piano di studi; b) attraverso la piena partecipazione alle attività delle classi virtuali in cui è inserito, alla attività di teledidattica assistita e tutorata in modalità sincrona e asincrona; c) attraverso lo studio individuale su testi e materiali didattici della letteratura scientifica nazionale ed internazionale, prevalentemente in formato elettronico ma senza escludere quello cartaceo, che on demand o ad integrazione verranno indicati da docenti e tutor.
Gli studenti saranno, inoltre, stimolati ad una riflessione critica sui testi o sui documenti proposti per lo studio personale, attraverso lo svolgimento di attività laboratoriali, esercitazioni e/o seminari in web-streaming. La verifica avverrà principalmente attraverso esami scritti e/o orali.

## Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza LM al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado e un numero
di conoscenze che gli consentono di:
- elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca
- comprendere e risolvere problemi relativi a tematiche nuove o non familiari
- integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete.
Quanto al primo aspetto (elaborazione e/o applicazione di idee originali), il laureato è in grado di comprendere e appropriarsi di ogni nuova teoria giuridica che possa essere presentata nel dibattito culturale o professionale in cui si trova inserito. Le nozioni e i metodi appresi gli rendono possibile identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica, sia sul piano del diritto positivo che su quello delle nuove teorie interpretative in un dato settore del sistema giuridico.
Quanto al secondo aspetto (comprensione e abilità nel risolvere problemi), il laureato, grazie al metodo appreso, è in grado di orientarsi nel risolvere problemi implicanti conoscenze giuridiche. Le nozioni recepite e le capacità sviluppate, di studio e di analisi, gli consentono di saper:
- individuare gli aspetti giuridici rilevanti di un'area o di un tema con il quale non sia in prima battuta familiare;
- elaborare soluzioni teoricamente sostenibili e praticamente efficaci per i problemi da risolvere.
Infine, quanto al terzo aspetto (integrazione delle conoscenze e gestione della complessità), il laureato è in grado di cogliere e gestire con padronanza la complessità dei problemi, legata sia alla peculiarità in concreto del caso o del problema da risolvere, sia alla complessità stessa del sistema normativo. Sotto quest'ultimo aspetto, si segnala in particolare la capacità di orientarsi, per ogni laureato, nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerosi temi giuridici. Sotto il primo aspetto (complessità di casi e problemi), giova il lavoro di esercitazione problembased condotta nell'arco del corso di studi.
Le capacità di giudizio evidenziate sono acquisite tramite il combinarsi di:
- forme di apprendimento più tradizionale (lezioni videoregistrate o in streaming e studio dei materiali indicati nel corso) e attività laboratoriali
- ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma di gruppo o collettiva
- simulazioni di processi in ogni ambito formativo
- lezioni impartite con metodo problembased
- elaborazione e discussione della tesi di laurea
- eventuali periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea.
Queste capacità sono verificate tramite:
1-sostenimento e superamento dei singoli esami;
2- esecuzione di esercitazioni nell'ambito dei singoli corsi
3-elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Il laureato, al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado e un numero di conoscenze che
gli consentono di:
- formulare giudizi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate
all'applicazione delle proprie conoscenze;
- comunicare, oralmente e per iscritto, in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti.
Quanto al primo aspetto(formulare giudizi, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle proprie conoscenze), esso è la diretta conseguenza della capacità di individuare e approfondire gli aspetti rilevanti di un problema giuridico sottoposto alla sua attenzione, padroneggiando sia il sistema delle fonti sia la riconduzione di esse ai fatti concreti.
Quanto al secondo aspetto (comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le proprie conclusioni
esso è la conseguenza del tipo di prove superate nel corso degli anni dal laureato, sempre implicanti
momenti di verifica orale, e talvolta anche scritta richiedente la capacità di argomentare ed esprimere il
proprio pensiero in maniera chiara ed adeguata al contesto di riferimento.
Un particolare accento poi, nella formazione del laureato, riguarda la capacità di sapersi destreggiare
tra i principi fondanti i diversi settori dell'ordinamento. Questa capacità di mantenere saldo il
controllo dei principi favorisce una consapevolezza delle conseguenze etiche e sociali delle tesi e
delle soluzioni elaborate.
Le capacità comunicative descritte sono acquisite tramite il combinarsi di:
- forme di apprendimento più tradizionale (lezioni videoregistrate o in streaming e studio dei materiali indicati nel corso) e attività laboratoriali
- ricerche specifiche organizzate su temi approfonditi, eventualmente anche in forma di gruppo o collettiva
- simulazioni di processi in ogni ambito formativo
- lezioni impartite con metodo problembased
- elaborazione e discussione della tesi di laurea
- eventuali periodi di studio all'estero, sia per sostenere e superare singoli esami sia per preparare o approfondire la tesi di laurea.
Queste capacità sono verificate tramite:
1-sostenimento e superamento dei singoli esami;
2- esecuzione di esercitazioni nell'ambito dei singoli corsi
3-elaborazione e discussione della tesi di laurea.

Il laureato in Giurisprudenza LM, al termine della laurea a ciclo unico, possiede un grado di conoscenze atto a sviluppare capacità di lavorare in gruppo, anche con funzioni di coordinamento e in contesti interdisciplinari, e capacità di apprendimento tali da permettergli di continuare ad aggiornarsi e

operare, in modo autonomo, inserendosi negli ambienti di lavoro, anche con funzioni di elevata responsabilità.
In particolare, le capacità maturate lo rendono pronto per affrontare l'itinerario propedeutico per l'accesso alle professioni legali (avvocatura, notariato, magistratura), che richiedono lunghi e approfonditi periodi di studio in via autonoma. In aggiunta egli è in grado di perfezionare la propria formazione professionale frequentando le Scuole di specializzazione, Master di II livello e corsi di perfezionamento o ancora accedendo al Dottorato di ricerca.
È in grado di approfondire e sviluppare costantemente le competenze professionali, aggiornando le proprie conoscenze attraverso lo studio delle novità normative nonché dei nuovi orientamenti dottrinali e giurisprudenziali.
È capace di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza.
Queste capacità sono acquisite tramite:
- preparazione degli esami lungo il corso di studi;
- partecipazione alla didattica interattiva (forum, esercitazioni, simulazioni, etc.) e alle attività laboratoriali
- elaborazione della tesi di laurea.
Queste capacità sono verificate tramite:
1- sostenimento e superamento dei singoli esami;
2- svolgimento di verifiche di tipo formativo in itinere nell'ambito dei singoli corsi
3- discussione della tesi di laurea.

## Profilo e sbocchi

### Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

| | |
|---|---|
| **Nome della figura professionale formata** | Avvocato (previo svolgimento della pratica e superamento di un Esame di Stato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) |

**Funzione in un contesto di lavoro e competenze**

Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l’accesso al tirocinio forense. Il completamento del periodo di tirocinio previsto da legge consentirà all’aspirante avvocato la partecipazione all’esame di Stato, il cui superamento permetterà l'esercizio della professione di avvocato. L'avvocato rappresenta e tutela gli interessi del cliente (persona, impresa, organizzazione etc.) nelle questioni legali e nei diversi gradi di giudizio civile, penale, amministrativo; redige contratti e atti giuridici; fornisce attività di consulenza legale; presta assistenza legale e svolge funzioni di arbitro e di mediatore.

**COMPETENZE**

Il laureato in giurisprudenza LM può svolgere le funzioni di praticante avvocato grazie alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario. Al termine del corso di studi ha acquisito, in particolare, le seguenti competenze:
- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.), con progressiva tendenza alla specializzazione in una delle diverse branche dell’ordinamento giuridico (diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo sostanziale e processuale, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario, in un contesto nazionale ed internazionale)
- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta
- Capacità di individuazione della strategia più opportuna per la risoluzione del caso concreto
- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza
- Capacità di collaborare alla redazione di pareri e atti in lingua italiana
- Capacità di relazionarsi con i clienti e di interagire con avvocati, magistrati, notai, funzionari di enti pubblici, gestori e dipendenti di imprese private, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio giuridico corretto ed efficace
- Capacità informatiche
- Capacità di utilizzare nella pratica giuridica anche conoscenze dei principi e delle pratiche di economia e contabilità

| | |
|---|---|
| **Sbocchi occupazionali** | 1) Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio legale o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione forense.<br>2) Solo dopo aver superato l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione forense l'avvocato può esercitare la professione in proprio o in forma associativa. L’accesso al patrocinio presso le giurisdizioni superiori (Corte costituzionale, Corte di cassazione, Consiglio di Stato, Tribunale superiore delle acque pubbliche)è regolato da legge e prevede, attualmente, dopo un periodo di esercizio continuato della professione forense il superamento di un esame o, in alternativa, la frequenza proficua di corsi presso la Scuola Superiore dell’avvocatura con verifica finale.<br>L’avvocato è tenuto ad un costante aggiornamento professionale attraverso la frequenza di corsi per la formazione permanente, come previsto dalla normativa vigente. |
| **Nome della figura professionale formata** | Notaio (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) |

| | |
|---|---|
| **Funzione in un contesto di lavoro e competenze** | Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso al tirocinio notarile. Il completamento del periodo di tirocinio previsto da legge consentirà all'aspirante notaio la partecipazione al concorso notarile nazionale, il cui superamento permetterà l'esercizio della professione di notaio.Il notaio riceve e redige atti giuridici inter vivos (compravendite, mutui, donazioni etc.) e atti di ultima volontà; attribuisce loro pubblica fede, svolgendo funzioni di pubblico ufficiale; li registra e li trascrive nei pubblici registri; li conserva; li autentica; ne rilascia copia, estratti e certificazioni.Inoltre, il notaio accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto redatto; consiglia alle parti l'atto più idoneo a raggiungere gli obiettivi prefissati; verifica la legalità dei contenuti oggetto degli atti e delle transazioni; verifica la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ipotecari, catastali etc.) e fornisce consulenza specialistica (fiscale, civile, tributaria etc.).<br><br>**COMPETENZE**<br><br>Competenze associate alla funzione<br>Il laureato in giurisprudenza LM può svolgere le funzioni di praticante notaio grazie alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale, diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto del lavoro, diritto tributario. Al termine del corso di studi ha acquisito, in particolare, le seguenti competenze:<br>- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)<br>- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta<br>- Capacità di collaborare alla redazione di atti inter vivos e mortis causa in lingua italiana<br>- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza<br>- Capacità di relazionarsi con i clienti e di interagire con avvocati, magistrati, notai, funzionari di enti pubblici, gestori e dipendenti di imprese private, in forma scritta e orale, utilizzando un linguaggio giuridico corretto ed efficace<br>- Capacità informatiche<br>- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità |
| **Sbocchi occupazionali** | Il laureato in Giurisprudenza LM inizia la sua attività svolgendo un periodo di tirocinio previsto dalla normativa vigente presso uno studio notarile, avendo così l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze acquisite negli anni di frequentazione dell'Università o, in parziale alternativa, frequentando una Scuola di Specializzazione per le professioni legali. Durante il periodo di pratica approfondisce le proprie conoscenze giuridiche, frequenta i vari uffici giudiziari e acquisisce competenze in ordine alla gestione e all'organizzazione dell'attività necessaria ai fini dell'esercizio della professione notarile.<br>2) A seguito del superamento del concorso notarile, è disposta l'assegnazione di una delle sedi disponibili, nella quale è tenuto ad avviare l'attività entro i termini previsti dalla normativa vigente. |

| | |
|---|---|
| **Nome della figura professionale formata** | Magistrato (previo superamento di Concorso nazionale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente) |
| **Funzione in un contesto di lavoro e competenze** | Funzione in un contesto di lavoro<br>Il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza è presupposto necessario per l'accesso alla Scuola di Specializzazione per le Professioni legali (SSPL). La frequenza alle attività della SSPL, previo il superamento di un esame finale, ovvero il conseguimento di altro titolo equipollente stabilito da legge (tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, conseguimento del titolo di dottore di ricerca, conseguimento del titolo di avvocato etc.), consentirà all'aspirante magistrato di accedere al concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, il cui superamento permetterà l'esercizio delle funzioni di magistrato ordinario. Il magistrato, accerta le condizioni dell'azione, amministra la giustizia penale, civile, amministrativa. Nell'ambito dell'attività giudiziaria egli provvede a fissare e a dirigere le udienze; esaminare e studiare gli atti processuali; nominare i consulenti; raccogliere e valutare informazioni o elementi probatori; ascoltare le parti e i loro difensori; condurre attività investigative; emettere provvedimenti. Il magistrato è tenuto, inoltre, a curare l'esecuzione delle pene; chiedere e applicare misure cautelari; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi; controllare e supervisionare l'operato del personale amministrativo.<br><br>**COMPETENZE**<br><br>Competenze associate alla funzione<br>Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze di diritto costituzionale, diritto e procedura civile, diritto e procedura penale e diritto amministrativo, diritto commerciale, diritto tributario, diritto del lavoro, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di tirocinante presso gli uffici giudiziari e per frequentare la Scuola di Specializzazione per le professioni legali:<br>- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)<br>- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta<br>- Capacità di collaborare alla redazione di atti in lingua italiana<br>- Capacità di comunicare efficacemente con gli operatori del settore giustizia (avvocati, parti, magistrati, polizia giudiziaria, ufficiali giudiziari etc.)<br>- Capacità di effettuare una ricerca di dottrina e giurisprudenza<br>- Capacità informatiche |

| | |
|---|---|
| **Sbocchi occupazionali** | 1) Il laureato in Giurisprudenza LM, per accedere al concorso nazionale, inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni); in alternativa, come previsto dalla normativa vigente, può svolgere il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari, conseguire il titolo di dottore di ricerca o di avvocato, lavorare presso le P.A.<br>2) deve risultare vincitore di concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia<br>3) deve frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura.<br>Il Magistrato ordinario in tirocinio (MOT) deve svolgere un periodo di formazione di 18 mesi presso il tribunale, civile e penale, e presso la Procura della Repubblica. Trascorsi 2 anni assume le funzioni di Magistrato di Tribunale.<br>Occorrono ulteriori 11 anni per poter essere nominato Magistrato di Corte d'Appello e altri 7 per essere dichiarato idoneo alla nomina a Magistrato di Cassazione. Il Magistrato può svolgere la sua attività, in alcuni casi previo ulteriore concorso, presso le seguenti istituzioni: Consiglio Superiore della Magistratura, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione, Corte dei Conti, Tribunali Amministrativi Regionali, Consiglio di Stato. |
| **Nome della figura professionale formata** | Esperto legale in imprese |

| | |
|---|---|
| **Funzione in un contesto di lavoro e competenze** | La laurea magistrale in Giurisprudenza consente di svolgere un'attività nella qualità di esperto legale all'interno di imprese.<br>L’esperto legale dell’impresa è in grado di partecipare alla gestione e al coordinamento dell'ufficio legale. Opera affinché le attività dell'impresa, le procedure e gli atti siano conformi alle norme giuridiche; cura o collabora alla predisposizione di pareri legali, pratiche amministrative; cura i rapporti con enti o soggetti esterni (sindacati, autorità giudiziaria etc.); cura o supervisiona la stipula dei contratti; gestisce o verifica gli aspetti legali dell'impresa, compreso il contenzioso.<br><br>**COMPETENZE**<br><br>Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze del diritto costituzionale, diritto e della procedura civile, del diritto e della procedura penale, del diritto amministrativo, diritto del lavoro e della sicurezza dell'impresa, del diritto tributario, del diritto commerciale, dell'economia politica, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di esperto legale di impresa:<br>- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.),<br>- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta<br>- Capacità di seguire attività correlate all'amministrazione e alla gestione di impresa<br>- Conoscenza delle procedure amministrative e di ufficio<br>- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità<br>- Capacità di gestire il personale e le risorse umane<br>- Capacità di interagire con diverse professionalità e di comprendere le dinamiche dell'organizzazione aziendale<br>- Capacità di relazionarsi con gli altri (colleghi e clientela)<br>- Capacità informatiche |
| **Sbocchi occupazionali** | L’esperto legale in impresa presta la propria attività quale dipendente o consulente presso imprese che producono beni materiali (agricole, artigianali, industriali e manifatturiere), imprese che producono servizi (di credito, assicurative, di intermediazione finanziaria, di trasporto, telecomunicazioni, commercio e distribuzione, somministrazione di lavoro e ricerca del personale, di consulenza, di formazione professionale, di certificazione, di intermediazione commerciale).<br>L’esperto legale in impresa può prestare, inoltre, la propria attività quale dipendente o consulente studi professionali (legali ma anche notarili, commercialistici, tecnici, di architettura etc.).<br>Di norma opera nelle direzioni centrali o nelle filiali capo area. Si tratta di carriera specialistica che può prendere le mosse da una posizione come collaboratore legale junior e culminare in quella di Responsabile dell'ufficio legale e contenzioso. |
| **Nome della figura professionale formata** | Esperto legale in enti pubblici |

| | |
|---|---|
| **Funzione in un contesto di lavoro e competenze** | La laurea magistrale in Giurisprudenza consente di svolgere la professione di esperto legale in enti pubblici.<br>L'esperto legale dell'ente pubblico è in grado di partecipare attivamente alla gestione e al coordinamento dell'ufficio legale dell'ente nonché di gestire o verificare gli aspetti legali dell'ente; curare i rapporti con enti o soggetti esterni (Avvocatura dello Stato, Tribunali etc.); curare la fase istruttoria di procedimenti amministrativi; formulare e rispondere ad interpellanze; esaminare gli atti processuali; predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curare o supervisionare la stipula dei contratti. L'esperto legale ha, inoltre, il compito di prevenire il contenzioso e, qualora non vi riesca, di gestirlo sotto la sua responsabilità.<br><br>**COMPETENZE**<br><br>Il laureato in giurisprudenza LM, grazie in particolare alle conoscenze del diritto costituzionale, diritto e della procedura civile, del diritto e della procedura penale, del diritto amministrativo, diritto del lavoro e della sicurezza dell'impresa, del diritto tributario, del diritto commerciale, dell'economia politica, ha acquisito le seguenti competenze per svolgere le funzioni di esperto legale in enti pubblici:<br>- Conoscenza dei testi e degli orientamenti (leggi, regolamenti, procedure, giurisprudenza, dottrina etc.)<br>- Capacità di inquadramento e di qualificazione della fattispecie concreta<br>- Capacità di collaborare alla redazione di pareri ed atti in lingua italiana<br>- Capacità di collaborare ai processi di amministrazione e gestione dell'ente<br>- Conoscenza dei principi e delle pratiche di economia e contabilità<br>- Capacità di gestire il personale e le risorse umane<br>- Capacità di interagire con diverse professionalità e di comprendere le dinamiche dell'organizzazione del lavoro interna<br>- Capacità di relazionarsi con il pubblico<br>- Capacità informatiche |
| **Sbocchi occupazionali** | L'esperto legale in enti pubblici può esercitare la propria professionalità a livello, nazionale e internazionale.<br>In ambito nazionale, previo superamento di concorso indetto dalla Pubblica Amministrazione, può rivestire posizioni di elevata qualificazione a livello di governo locale (Comuni, Regioni, Province); negli Enti funzionali (ASL, Camere di Commercio, Università, Aziende pubbliche); nelle Organizzazioni nazionali (Governo, Parlamento); nell'Agenzia delle Imposte; negli Ispettorati del Lavoro. Egli può, inoltre, svolgere l'attività di operatore dell'amministrazione giudiziaria (Cancellerie dei Tribunali e delle Procure).<br>In ambito internazionale può svolgere la carriera diplomatica e accedere, tramite concorso, a ruoli di prestigio e di responsabilità a livello di Organizzazioni internazionali governative e non. |

## Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

| Codice | Professione |
|---|---|
| 2.5.2.2.2 | Esperi legali in enti pubblici |
| 2.5.2.2.1 | Esperti legali in imprese |
| 2.5.2.3.0 | Notai |
| 2.5.2.1.0 | Avvocati |
| 2.5.2.4.0 | Magistrati |

## Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammesso al Corso di Studio lo studente deve essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo, ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli.
È richiesto inoltre il possesso di una adeguata preparazione.
Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza le conoscenze e competenze necessarie sono:
- cultura generale;
- capacità logiche e di ragionamento;
- capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);
Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati.

## Modalità di ammissione

Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza le conoscenze e competenze necessarie sono:
- cultura generale;
- capacità logiche e di ragionamento;
- capacità di comprendere e interpretare testi e documenti (in lingua italiana);
Tali conoscenze sono verificate sulla base di un test di valutazione obbligatorio per tutti gli immatricolati.
La modalità di svolgimento del test di valutazione è online, a tutti gli studenti immatricolati al momento dell'iscrizione al corso di studi.
La verifica delle predette conoscenze si considera superata al raggiungimento di almeno il 60% delle risposte esatte previste per ogni area di conoscenza.
Nel caso in cui la verifica delle conoscenze non risultasse positiva, allo studente immatricolato verranno assegnati precisi Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA): si impone la frequenza ed il superamento entro il primo anno di immatricolazione di un corso di recupero (predisposizione attraverso il virtual campus di lezioni in web-conference) inerente le carenze evidenziate dai risultati dei test.
Il mancato superamento degli O.F.A. comporta l'impossibilità di iscrizione ad anni successive al primo.
Sono esonerati dalla prova di verifica delle conoscenze e competenze richieste e non hanno obblighi formativi aggiuntivi (OFA), gli studenti che:
- sono già immatricolati in anni accademici precedenti in altro Ateneo italiano o straniero (inclusi i passaggi di Corso), purché provenienti dal medesimo corso di laurea e purché risultino esami sostenuti in carriera pregressa;
- sono già in possesso di un titolo di laurea o diploma universitario;
- esercitano il diritto di opzione ai nuovi ordinamenti didattici;
- si immatricolano a seguito di rinuncia/decadenza avendo superato almeno una prova d'esame di uno dei seguenti insegnamenti: Diritto privato o Diritto costituzionale o Istituzioni di diritto romano.
In tutti gli altri casi l'eventuale esonero della verifica delle conoscenze e delle competenze è valutato dal Consiglio di Corso di Studio.

Link: https://www.unifortunato.eu/ateneo/regolamenti/

## Caratteristiche della prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale in Giurisprudenza la prova finale consiste nella discussione dinanzi ad apposita Commissione di una tesi scritta, elaborata in modo originale, su tematiche afferenti al percorso formativo, dalla quale emergano capacità di ricerca, di documentazione, di coerenza, di analisi sistematica e critica e di argomentazione.

## Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella redazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente e in un colloquio finale sull'argomento trattato, sotto la supervisione di un Relatore che indirizza il candidato sia sul versante metodologico che su quello sostanziale.
Lo studente può chiedere il titolo della tesi in qualsiasi materia attivata presso il Corso di Studio anche indipendentemente dal fatto di avere sostenuto la relativa prova d'esame; in quest'ultimo caso, il Relatore può subordinare l'assegnazione del titolo della tesi al superamento della prova d'esame.
L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno 8 mesi prima dalla data di discussione dell'elaborato. La prova rappresenta un fondamentale momento di perfezionamento e di verifica del percorso di studio: da un lato permettendo al candidato di affrontare lo studio approfondito di un tema specifico e di

affinare le proprie capacità di argomentazione giuridica in forma scritta; dall'altro consentendo alla commissione l'accertamento del grado di maturazione delle capacità di giudizio e di comunicazione dello studente.
Lo studente potrà fare richiesta di autorizzazione alla redazione della tesi in lingua inglese, francese, tedesca o spagnola al Responsabile del Corso di Studi (previo consenso del Relatore il quale si farà garante della qualità, anche linguistica, dell'elaborato) che valuterà la congruenza con il percorso formativo dello studente.
La tesi dovrà essere accompagnata da un riepilogo in lingua italiana e la discussione della tesi avviene in lingua italiana.
Il Relatore, se ritiene che l'elaborato meriti particolare apprezzamento per la complessità del tema e/o per la durata necessaria al reperimento del materiale utile alla sua redazione e per la peculiare originalità dei risultati raggiunti, può fare richiesta di correlazione al Responsabile del Corso di Studi.
Mediante la partecipazione ad un bando annuale, i laureandi maggiormente motivati e il cui progetto di tesi richieda un approfondimento specifico possono usufruire di una borsa di studio.
Il CdS organizza laboratori virtuali metodologici tenuti da docenti del CdS e coordinati dal Presidente del Corso di studio per orientare gli studenti ai fini del sostenimento della prova finale.
Lo studente può richiedere, attraverso la modulistica disponibile nella propria area riservata del virtual campus, l'emissione del Diploma Supplement in doppia lingua (italiano – inglese) a seguito del conseguimento del titolo di laurea.

Link: http://

# Parte Tabellare

## Attività di base

| Ambito Disciplinare | Settore | min | MAX | min da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|---|
| Storico-giuridico | GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo<br>GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno | 28 | 28 | 25 |
| Filosofico-giuridico | GIUR-17/A Filosofia del diritto | 15 | 15 | 15 |
| Privatistico | GIUR-01/A Diritto privato | 25 | 25 | 24 |
| Pubblicistico | GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico<br>GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico<br>GIUR-07/A Diritto e religione | 20 | 20 | 18 |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 82)*:** | | 88 | | |

| | |
|---|---|
| **Totale Attività di base** | 88 - 88 |

## Attività caratterizzanti

| Ambito Disciplinare | Settore | min | MAX | min da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Penalistico | GIUR-14/A Diritto penale | 15 | 15 | 15 |
| Commercialistico | GIUR-02/A Diritto commerciale<br>GIUR-02/B Diritto della navigazione e dei trasporti | 15 | 15 | 14 |
| Giuridico-Economico | ECON-01/A Economia politica<br>ECON-02/A Politica economica<br>ECON-03/A Scienza delle finanze<br>ECON-06/A Economia aziendale<br>GIUR-03/A Diritto dell'economia<br>GIUR-03/B Diritto agrario e alimentare<br>GIUR-08/A Diritto tributario<br>STAT-01/A Statistica | 24 | 24 | 15 |
| Comparatistico | GIUR-11/A Diritto privato comparato<br>GIUR-11/B Diritto pubblico comparato | 9 | 9 | 9 |
| Internazionalistico | GIUR-09/A Diritto internazionale | 9 | 9 | 9 |
| Europeistico | GIUR-10/A Diritto dell'unione europea | 9 | 9 | 9 |
| Amministrativistico | GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico | 18 | 18 | 17 |
| Lavoristico | GIUR-04/A Diritto del lavoro | 12 | 12 | 12 |
| Processualcivilistico | GIUR-12/A Diritto processuale civile | 14 | 14 | 13 |
| Processualpenalistico | GIUR-13/A Diritto processuale penale | 14 | 14 | 13 |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo *(minimo da D.M. 126)*:** | | 139 | | |

| | |
|---|---|
| **Totale Attività caratterizzanti** | 139 - 139 |

## Attività affini

| Ambito Disciplinare | Settore | min | MAX | min da D.M. per l'ambito |
|---|---|---|---|---|

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Attività formative affini o integrative | | 30 | 30 | 12 |

| | |
|---|---|
| **Totale Attività affini** | 30 - 30 |

## Descrizione sintetica delle attività affini o integrative

Le attività affini e integrative sono state definite in coerenza con gli obiettivi del percorso formativo e, dunque, in modo da garantire l'acquisizione di conoscenze e abilità capaci di assicurare una formazione giuridica di base supportata da un costante aggiornamento sulle tematiche che si segnalano come aventi una crescente importanza nel settore delle professioni legali.
Nell'ambito delle predette attività affini e integrative, gli insegnamenti che risultano afferenti a SSD previsti per le attività di base o caratterizzanti permettono di soddisfare specifiche esigenze culturali e formative. Tra i SSD non previsti per le attività di base o caratterizzanti sono stati, invece, individuati insegnamenti preordinati all'acquisizione di conoscenze e competenze riconducibili alle intersezioni tra fenomeni giuridici e comportamentali soprattutto avendo riguardo ai fenomeni criminali, alle dimensioni della devianza e alle prospettive psicosociali delle pratiche investigative e processuali. Attraverso tali attività si garantisce una formazione multi e interdisciplinare che è funzionalmente correlata ai profili culturali e professionali identificati dal Corso di studio e che, nel contempo, contribuisce alla caratterizzazione del profilo del laureato secondo le esigenze espresse dal mondo professionale.

## Altre attività

| Ambito Disciplinare | | min | MAX |
|---|---|---|---|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 13 | 13 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 8 | 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) | 10 | 10 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | - | |

| | |
|---|---|
| **Totale Altre attività** | 43 - 43 |

## Note relative alle attività di base

## Note relative alle attività caratterizzanti

## Note relative alle altre attività

## Raggruppamento settori

Per modificare il raggruppamento dei settori

## Riepilogo CFU

| | |
|---|---|
| **CFU totali per il conseguimento del titolo** | 300 |
| **Range CFU totali del corso** | 300 - 300 |
| **Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)** | 48 |

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Offerta Didattica Programmata

## Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

**Non sono previsti curricula**

## Offerta Didattica Programmata

| Attività di base | Settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Storico-giuridico | GIUR-15/A Diritto romano e fondamenti del diritto europeo<br>*STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl*<br>*STORIA DEL DIRITTO ROMANO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*<br>*ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*<br><br>GIUR-16/A Storia del diritto medievale e moderno<br>*STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (2 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl* | 42 | 28 | 28 - 28<br>**CFU min 25** |
| Filosofico-giuridico | GIUR-17/A Filosofia del diritto<br>*FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*<br>*INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* | 15 | 15 | 15 - 15<br>**CFU min 15** |
| Privatistico | GIUR-01/A Diritto privato<br>*DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*<br>*DIRITTO CIVILE (3 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* | 25 | 25 | 25 - 25<br>**CFU min 24** |
| Pubblicistico | GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico<br>*DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl*<br><br>GIUR-07/A Diritto e religione<br>*DIRITTO ECCLESIASTICO (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl* | 20 | 20 | 20 - 20<br>**CFU min 18** |
| | **Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 88**<br><br>**(minimo da D.M. 82)** | | | |
| **Totale Attività di base** | | | 88 | 88 - 88 |

| Attività caratterizzanti | Settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Penalistico | | 15 | 15 | 15 - 15 |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| | GIUR-14/A Diritto penale<br>*DIRITTO PENALE (2 anno) - 15 CFU - semestrale - obbl* | | | **CFU min 15** |
| Commercialistico | GIUR-02/A Diritto commerciale<br>*DIRITTO COMMERCIALE (3 anno) - 15 CFU - semestrale*<br>*COMMERCIAL LAW (3 anno) - 15 CFU - semestrale* | 30 | 15 | 15 - 15<br>**CFU min 14** |
| Giuridico-Economico | ECON-01/A Economia politica<br>*ECONOMIA POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*<br><br>GIUR-08/A Diritto tributario<br>*DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*<br>*DIRITTO TRIBUTARIO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*<br>*DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* | 36 | 24 | 24 - 24<br>**CFU min 15** |
| Comparatistico | GIUR-11/B Diritto pubblico comparato<br>*DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno) - 9 CFU - semestrale*<br>*COMPARATIVE PUBLIC LAW (5 anno) - 9 CFU - semestrale* | 18 | 9 | 9 - 9<br>**CFU min 9** |
| Internazionalistico | GIUR-09/A Diritto internazionale<br>*DIRITTO INTERNAZIONALE (4 anno) - 9 CFU - semestrale*<br>*INTERNATIONAL LAW (4 anno) - 9 CFU - semestrale* | 18 | 9 | 9 - 9<br>**CFU min 9** |
| Europeistico | GIUR-10/A Diritto dell'unione europea<br>*DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 9 CFU - semestrale*<br>*EUROPEAN UNION LAW (3 anno) - 9 CFU - semestrale* | 18 | 9 | 9 - 9<br>**CFU min 9** |
| Amministrativistico | GIUR-06/A Diritto amministrativo e pubblico<br>*DIRITTO AMMINISTRATIVO (4 anno) - 18 CFU - semestrale - obbl* | 18 | 18 | 18 - 18<br>**CFU min 17** |
| Lavoristico | GIUR-04/A Diritto del lavoro<br>*DIRITTO DEL LAVORO (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* | 12 | 12 | 12 - 12<br>**CFU min 12** |
| Processualcivilistico | GIUR-12/A Diritto processuale civile<br>*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (5 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl* | 17 | 14 | 14 - 14<br>**CFU min 13** |
| Processualpenalistico | GIUR-13/A Diritto processuale penale<br>*DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl* | 17 | 14 | 14 - 14<br>**CFU min 13** |

| | | |
|---|---|---|
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 139**<br><br>**(minimo da D.M. 126)** | | |
| **Totale Attività caratterizzanti** | 139 | 139 - 139 |

| Attività affini | Settore | CFU Ins | CFU Off | CFU Rad |
|---|---|---|---|---|
| Attività formative affini o integrative | GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico<br>*ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (5 anno) - 9 CFU - semestrale*<br><br>GIUR-07/A Diritto e religione<br>*DIRITTO CANONICO (5 anno) - 9 CFU - semestrale*<br><br>GIUR-12/A Diritto processuale civile<br>*DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (5 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl*<br><br>GIUR-13/A Diritto processuale penale<br>*DIRITTO PROCESSUALE PENALE (4 anno) - 17 CFU - semestrale - obbl*<br><br>INFO-01/A Informatica<br>*INFORMATICA (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*<br><br>PSIC-01/A Psicologia generale<br>*PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (5 anno) - 9 CFU - semestrale*<br><br>PSIC-03/A Psicologia sociale<br>*CRIMINOLOGIA E DEVIANZA SOCIALE (5 anno) - 9 CFU - semestrale* | 76 | 30 | 30 - 30<br>**CFU min 12** |
| **Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -** | | | | |
| **Totale Attività affini** | | | 30 | 30 - 30 |

| Altre attività | | CFU | CFU Rad |
|---|---|---|---|
| A scelta dello studente | | 12 | 12 - 12 |
| Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c) | Per la prova finale | 13 | 13 - 13 |
| | Per la conoscenza di almeno una lingua straniera | 8 | 8 - 8 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c | | - | |
| Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d) | Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d) | 10 | 10 - 10 |
| Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d | | - | |
| **Totale Altre attività** | | 43 | 43 - 43 |

| | | |
|---|---|---|
| **CFU totali per il conseguimento del titolo** | 300 | |
| **CFU totali inseriti** | 300 | 300 - 300 |

## Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LMG.pdf

## Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: DidatticaProgrammata_LMG.pdf

## Matrice di Tuning

| **PRIVATISTICA** |
|---|
| **Conoscenza e comprensione** |
| Nell'ambito dell'area di apprendimento privatistica il laureato magistrale:<br>- possiede una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto privato<br>- conosce i principali istituti civilistici anche alla luce degli apporti dottrinali e giurisprudenziali<br>- conosce le componenti principali e i problemi giuridici più rilevanti riferiti alle seguenti aree del diritto: civile, commerciale, del lavoro, dell'informatica e dell'informatica giuridica.<br>Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. |
| **Capacità di applicare conoscenza e comprensione** |
| Il laureato magistrale<br>- sa orientarsi nell'interazione tra una molteplicità di fonti normative, di varia origine, natura e forza giuridica. In particolare lo studente è in grado di muoversi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la struttura e la logica delle partizioni<br>- sa utilizzare lo strumentario giuridico di base relativamente al diritto dei contratti e alla responsabilità civile<br>- grazie al percorso formativo offerto, è in grado di veicolare le proprie conoscenze generali e specifiche e di compiere un lavoro di approfondimento individuale o collettivo.<br>- ha confidenza con gli utilizzi delle tecnologie informatiche nell'economia, nelle pubbliche amministrazioni, nella società e, in particolare, nelle attività legali<br>- è in grado di analizzare i sistemi informativi e tecnologici alla luce dell'evoluzione normativa nazionale ed internazionale.<br>Le capacità descritte di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale nonchè attraverso le attività di tirocinio), applicando metodi o logiche di problem solving.<br>La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale. |
| **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:** |
| Anno di corso 1 - DIRITTO PRIVATO (cfu 10 - LMG-01 - E22601587) url<br>Anno di corso 2 - INFORMATICA GIURIDICA (cfu 6 - LMG-01 - E22601600) url<br>Anno di corso 3 - COMMERCIAL LAW (cfu 15 - LMG-01 - E22601612) url<br>Anno di corso 3 - DIRITTO CIVILE (cfu 15 - LMG-01 - E22601603) url<br>Anno di corso 3 - DIRITTO COMMERCIALE (cfu 15 - LMG-01 - E22601611) url<br>Anno di corso 3 - DIRITTO DEL LAVORO (cfu 12 - LMG-01 - E22601602) url<br>Anno di corso 4 - INFORMATICA (cfu 6 - LMG-01 - E22601605) url |

| **PUBBLICISTICA** |
|---|
| **Conoscenza e comprensione** |

Il laureato magistrale
- possiede una vasta e varia gamma di conoscenze circa i caratteri dell'ordinamento giuridico statale, la struttura e le funzioni dei suoi poteri, le regole e le implicazioni sostanziali e processuali;
- possiede una sviluppata capacità di comprensione riguardo: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico, la sottoposizione a regole giuridiche, l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale, il momento funzionale dell'azione amministrativa, l'attività amministrativa pubblica e i vincoli imposti ai diritti nazionali dallo sviluppo del diritto europeo e internazionale, gli istituti della giustizia amministrativa, i profili essenziali della contabilità di Stato e dei contratti pubblici;
- conosce in modo approfondito il sistema delle fonti del diritto italiano, dell'Unione europea e internazionale, i principi fondamentali che presiedono al funzionamento dell'organizzazione istituzionale complessiva nonché alla tutela delle libertà individuali e ai loro rapporti con l'ordinamento europeo e internazionale, il processo di integrazione europea e i principi del diritto internazionale privato.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale
- sa orientarsi tra le nozioni fondamentali del diritto penale, la struttura dei principali istituti codicistici, la teoria generale del reato e della pena, i delitti e le contravvenzioni, le caratteristiche del sistema penale anche a livello internazionale;
- possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale civile e penale e quindi del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie e delle forme alternative di risoluzione delle controversie;
- acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale e con gli ordinamenti giuridici sovranazionali in maniera utile alla sua corretta applicazione a fattispecie concrete.
Le capacità descritte di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale nonchè attraverso le attività di tirocinio), applicando metodi o logiche di problem solving.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

Anno di corso 1 - DIRITTO COSTITUZIONALE (cfu 10 - LMG-01 - E22601592) url
Anno di corso 2 - DIRITTO ECCLESIASTICO (cfu 10 - LMG-01 - E22601595) url
Anno di corso 2 - DIRITTO PENALE (cfu 15 - LMG-01 - E22601596) url
Anno di corso 3 - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (cfu 9 - LMG-01 - E22601617) url
Anno di corso 3 - EUROPEAN UNION LAW (cfu 9 - LMG-01 - E22601618) url
Anno di corso 4 - DIRITTO AMMINISTRATIVO (cfu 18 - LMG-01 - E22601604) url
Anno di corso 4 - DIRITTO INTERNAZIONALE (cfu 9 - LMG-01 - E22601619) url
Anno di corso 4 - DIRITTO PROCESSUALE PENALE (cfu 17 - LMG-01 - E22601606) url
Anno di corso 5 - COMPARATIVE PUBLIC LAW (cfu 9 - LMG-01 - E22601632) url
Anno di corso 5 - CRIMINOLOGIA E DEVIANZA SOCIALE (cfu 9 - LMG-01 - E22601630) url
Anno di corso 5 - DIRITTO CANONICO (cfu 9 - LMG-01 - E22601628) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (cfu 17 - LMG-01 - E22601607) url
Anno di corso 5 - DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (cfu 9 - LMG-01 - E22601631) url
Anno di corso 5 - ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (cfu 9 - LMG-01 - E22601627) url
Anno di corso 5 - PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA (cfu 9 - LMG-01 - E22601629) url

**ECONOMICA**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale
- conosce gli elementi fondamentali della economia politica
- conosce l'ordinamento tributario nella dimensione sostanziale, procedimentale e processuale
- conosce i problemi legati allo sviluppo dei sistemi economici locali.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale
- padroneggia le regole che presiedono al funzionamento dei sistemi finanziari ed economici italiani ed europei
- ha familiarità con le modalità argomentative, l'approccio critico ai testi, i metodi utilizzati dall'analisi economica per descrivere situazioni e problemi, anche legati alla politica di sviluppo economico
- è in grado di comprendere e utilizzare un vocabolario specifico in materia economica e tributaria.
Le capacità descritte di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale nonchè attraverso le attività di tirocinio), applicando metodi o logiche di problem solving.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

Anno di corso 1 - ECONOMIA POLITICA (cfu 12 - LMG-01 - E22601593) url
Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 12 - LMG-01 - E22601597) url
Anno di corso 2 - DIRITTO TRIBUTARIO (cfu 9 - LMG-01 - E22601598) url

**STORICO-FILOSOFICA**

**Conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale
- possiede le conoscenze storico-filosofiche necessarie alla comprensione del diritto come fenomeno culturale e sociale
- conosce le origini e gli sviluppi del fenomeno giuridico sia nella dimensione storica che in quella teorico-dottrinale nonché le linee di continuità e le cesure tra esperienza giuridica romana e diritto attuale
- conosce le linee evolutive della storia del diritto e delle istituzioni politiche in un contesto europeo dal Tardoantico all'età moderna;
- dal confronto con altri ordinamenti, anche di altri paesi, accresce il proprio grado di consapevolezza delle pratiche giuridiche e giudiziarie
- conosce i più attuali strumenti di creazione, analisi e applicazione della norma giuridica;
- conosce e comprende le nozioni fondamentali della deontologia professionale della logica giuridica e della teoria dell'interpretazione.
Le conoscenze e le capacità di comprensione descritte sono conseguite attraverso: la partecipazione ad attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo), alla frequenza di seminari o workshop di approfondimento e allo studio individuale. Il rigore logico delle lezioni, che richiedono necessariamente un personale approfondimento, e gli eventuali elaborati chiesti nell'ambito degli insegnamenti curriculari, danno allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze e per affinare la propria capacità di comprensione. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale
- sa ricostruire l'origine e la ragion d'essere dei principali istituti giuridici;
- è in grado di comprendere e di applicare anche norme giuridiche provenienti da altri modelli giuridici, nonché di avere un approccio interpretativo flessibile nei confronti delle norme giuridiche nazionali;
- è in grado di interpretare il diritto positivo e la cultura giuridica europea anche attraverso la conoscenza della sua evoluzione storica e filosofica;
- è capace di utilizzare autonomamente le tecniche di ragionamento giuridico e di argomentazione giuridica.
Le capacità descritte di applicare conoscenza e comprensione sono conseguite partecipando attivamente alle attività didattiche erogative e interattive (con finalità anche di carattere esercitativo e laboratoriale nonchè attraverso le attività di tirocinio), applicando metodi o logiche di problem solving.
La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi avviene attraverso esami orali, scritti, test didattici (in ingresso, itinere e uscita anche di carattere auto-valutativo oppure test d'esame) ed eventuali elaborati preliminari all'esame finale.

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

Anno di corso 1 - FILOSOFIA DEL DIRITTO (cfu 9 - LMG-01 - E22601591) url
Anno di corso 1 - STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (cfu 14 - LMG-01 - E22601588) url
Anno di corso 2 - STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (cfu 14 - LMG-01 - E22601601) url

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Offerta Didattica Erogata

## Offerta Didattica Erogata

| N. | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | 2026 | E22601612 | **COMMERCIAL LAW** *semestrale* | GIUR-02/A | *Docente di riferimento* Emiliano MARCHISIO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-02/A | 120 |
| 2 | | 2026 | E22601632 | **COMPARATIVE PUBLIC LAW** *semestrale* | GIUR-11/B | *Docente di riferimento* Giancarlo RANDO *Ricercatore confermato* | GIUR-11/B | 72 |
| 3 | | 2026 | E22601633 | **COMUNICAZIONE EFFICACE, MANAGEMENT AND LEADERSHIP (LABORATORIO)** *semestrale* | ECON-07/A | *Docente di riferimento* Pasquale Ezio LAMPUGNALE *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* | ECON-07/A | 40 |
| 4 | | 2026 | E22601630 | **CRIMINOLOGIA E DEVIANZA SOCIALE** *semestrale* | PSIC-03/A | Anna PASSARO | | 72 |
| 5 | | 2026 | E22601604 | **DIRITTO AMMINISTRATIVO** *semestrale* | GIUR-06/A | Gerardo SORICELLI | | 144 |
| 6 | | 2026 | E22601628 | **DIRITTO CANONICO** *semestrale* | GIUR-07/A | Paolo PALUMBO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-07/A | 72 |
| 7 | | 2026 | E22601603 | **DIRITTO CIVILE** *semestrale* | GIUR-01/A | *Docente di riferimento* Silvia DE MARCO *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)* | GIUR-01/A | 120 |
| 8 | | 2026 | E22601611 | **DIRITTO COMMERCIALE** *semestrale* | GIUR-02/A | *Docente di riferimento* Emiliano MARCHISIO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-02/A | 120 |
| 9 | | 2026 | E22601592 | **DIRITTO COSTITUZIONALE** *semestrale* | GIUR-05/A | Carmine DE ANGELIS *Ricercatore confermato Università degli Studi di ROMA "Foro Italico"* | GIUR-05/A | 80 |

| N. | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10 | | 2026 | E22601602 | **DIRITTO DEL LAVORO**<br>*semestrale* | GIUR-04/A | *Docente di riferimento*<br>Fabrizio DE FALCO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-04/A | 96 |
| 11 | | 2026 | E22601614 | **DIRITTO DELL'ECONOMIA**<br>*semestrale* | GIUR-03/A | Ida D'AMBROSIO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-03/A | 48 |
| 12 | | 2026 | E22601624 | **DIRITTO DELL'ENERGIA**<br>*semestrale* | GIUR-03/A | Ida D'AMBROSIO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-03/A | 48 |
| 13 | | 2026 | E22601617 | **DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA**<br>*semestrale* | GIUR-10/A | *Docente di riferimento*<br>Fulvia STAIANO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 72 |
| 14 | | 2026 | E22601613 | **DIRITTO DI FAMIGLIA**<br>*semestrale* | GIUR-01/A | Dario BUZZELLI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-01/A | 48 |
| 15 | | 2026 | E22601595 | **DIRITTO ECCLESIASTICO**<br>*semestrale* | GIUR-07/A | Paolo PALUMBO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-07/A | 80 |
| 16 | | 2026 | E22601619 | **DIRITTO INTERNAZIONALE**<br>*semestrale* | GIUR-09/A | *Docente di riferimento*<br>Fulvia STAIANO<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 72 |
| 17 | | 2026 | E22601596 | **DIRITTO PENALE**<br>*semestrale* | GIUR-14/A | Fabio D'ALESSIO | | 120 |
| 18 | | 2026 | E22601616 | **DIRITTO PENALE AVANZATO**<br>*semestrale* | GIUR-14/A | Dario BUZZELLI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-01/A | 48 |
| 19 | | 2026 | E22601625 | **DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE**<br>*semestrale* | GIUR-14/A | Davide DELL'ACQUA | | 48 |
| 20 | | 2026 | E22601587 | **DIRITTO PRIVATO**<br>*semestrale* | GIUR-01/A | Dario BUZZELLI<br>*Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-01/A | 80 |
| 21 | | 2026 | E22601607 | **DIRITTO PROCESSUALE CIVILE**<br>*semestrale* | GIUR-12/A | Angelo MAIETTA<br>*Professore Associato (L. 240/10)*<br>*Università Telematica "Universitas MERCATORUM"* | GIUR-01/A | 136 |
| 22 | | 2026 | E22601606 | **DIRITTO PROCESSUALE PENALE**<br>*semestrale* | GIUR-13/A | *Docente di riferimento*<br>Katia LA REGINA<br>*Professore Ordinario (L. 240/10)* | GIUR-13/A | 136 |

| N. | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 23 | | 2026 | E22601631 | **DIRITTO PUBBLICO COMPARATO** *semestrale* | GIUR-11/B | *Docente di riferimento* Giancarlo RANDO *Ricercatore confermato* | GIUR-11/B | 72 |
| 24 | | 2026 | E22601598 | **DIRITTO TRIBUTARIO** (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) *semestrale* | GIUR-08/A | *Docente di riferimento* Paola ROSSI *Professore Ordinario (L. 240/10)* | GIUR-08/A | 72 |
| 25 | | 2026 | E22601599 | **DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA** (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) *semestrale* | GIUR-08/A | *Docente di riferimento* Paola ROSSI *Professore Ordinario (L. 240/10)* | GIUR-08/A | 24 |
| 26 | | 2026 | E22601593 | **ECONOMIA POLITICA** *semestrale* | ECON-01/A | *Docente di riferimento* Domenico SUPPA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)* | ECON-01/A | 96 |
| 27 | | 2026 | E22601618 | **EUROPEAN UNION LAW** *semestrale* | GIUR-10/A | *Docente di riferimento* Fulvia STAIANO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 72 |
| 28 | | 2026 | E22601591 | **FILOSOFIA DEL DIRITTO** *semestrale* | GIUR-17/A | Giuseppe ACOCELLA *Professore straord. a t.d. (art.1 comma 12 L. 230/05)* | GIUR-17/A | 72 |
| 29 | | 2026 | E22601605 | **INFORMATICA** *semestrale* | INFO-01/A | *Docente di riferimento* Fabrizio CORONA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)* | GIUR-17/A | 48 |
| 30 | | 2026 | E22601600 | **INFORMATICA GIURIDICA** *semestrale* | GIUR-17/A | *Docente di riferimento* Fabrizio CORONA *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)* | GIUR-17/A | 48 |
| 31 | | 2026 | E22601610 | **INGLESE AVANZATO (LABORATORIO)** *semestrale* | ANGL-01/C | *Docente di riferimento* Fulvia STAIANO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 40 |
| 32 | | 2026 | E22601609 | **INGLESE GIURIDICO** *semestrale* | ANGL-01/C | *Docente di riferimento* Fulvia STAIANO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 40 |
| 33 | | 2026 | E22601620 | **INTERNATIONAL LAW** *semestrale* | GIUR-09/A | *Docente di riferimento* Fulvia STAIANO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-09/A | 72 |

| N. | Sede | Coorte | CUIN | Insegnamento | Settori insegnamento | Docente | Settore docente | Ore di didattica assistita |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 34 | | 2026 | E22601623 | **INVESTIGAZIONI DIGITALI** *semestrale* | GIUR-13/A | *Docente di riferimento* Katia LA REGINA *Professore Ordinario (L. 240/10)* | GIUR-13/A | 48 |
| 35 | | 2026 | E22601627 | **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO** *semestrale* | GIUR-05/A | *Docente di riferimento* Francesca D'ALESSANDRO *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* | IUS/09 | 72 |
| 36 | | 2026 | E22601590 | **ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO** (modulo di STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO) *semestrale* | GIUR-15/A | Alessio GUASCO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-15/A | 56 |
| 37 | | 2026 | E22601615 | **LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE** *semestrale* | GIUR-07/A | Paolo PALUMBO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-07/A | 48 |
| 38 | | 2026 | E22601594 | **LINGUA INGLESE** *semestrale* | ANGL-01/C | Filomena D'ALESSANDRO | | 64 |
| 39 | | 2026 | E22601629 | **PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA** *semestrale* | PSIC-01/A | Barbara PIZZINI *Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)* | PSIC-01/A | 72 |
| 40 | | 2026 | E22601622 | **PSICOLOGIA GIURIDICA** *semestrale* | PSIC-03/A | Raffaele DE LUCA PICIONE *Professore Ordinario (L. 240/10)* | PSIC-04/A | 40 |
| 41 | | 2026 | E22601601 | **STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO** *semestrale* | GIUR-16/A | *Docente di riferimento* Aniello PARMA *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)* | GIUR-16/A | 112 |
| 42 | | 2026 | E22601589 | **STORIA DEL DIRITTO ROMANO** (modulo di STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO) *semestrale* | GIUR-15/A | Alessio GUASCO *Professore Associato (L. 240/10)* | GIUR-15/A | 56 |
| 43 | | 2026 | E22601621 | **TEMI GIURIDICI PER NOTARIATO, AVVOCATURA, MAGISTRATURA (LABORATORIO)** *semestrale* | GIUR-01/A | *Docente di riferimento* Katia LA REGINA *Professore Ordinario (L. 240/10)* | GIUR-13/A | 40 |
| 44 | | 2026 | E22601626 | **TRANSDISCIPLINARY RESEARCH AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT** *semestrale* | GEOG-01/A | Federico DE ANDREIS *Professore Associato (L. 240/10)* | GEOG-01/A | 48 |

**Ore totali di didattica assistita: 3184**

## Didattica programmata per coorte

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1. | GIUR-05/A | Anno di corso 1 | DIRITTO COSTITUZIONALE link | DE ANGELIS CARMINE | | 10 | 80 | |
| 2. | GIUR-01/A | Anno di corso 1 | DIRITTO PRIVATO link | BUZZELLI DARIO | PA | 10 | 80 | |
| 3. | ECON-01/A | Anno di corso 1 | ECONOMIA POLITICA link | SUPPA DOMENICO | RD | 12 | 96 | ✔ |
| 4. | GIUR-17/A | Anno di corso 1 | FILOSOFIA DEL DIRITTO link | ACOCELLA GIUSEPPE | OD | 9 | 72 | |
| 5. | GIUR-15/A | Anno di corso 1 | ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (modulo di STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO) link | GUASCO ALESSIO | PA | 7 | 56 | |
| 6. | ANGL-01/C | Anno di corso 1 | LINGUA INGLESE link | D'ALESSANDRO FILOMENA | | 8 | 64 | |
| 7. | GIUR-15/A | Anno di corso 1 | STORIA DEL DIRITTO ROMANO (modulo di STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO) link | GUASCO ALESSIO | PA | 7 | 56 | |
| 8. | GIUR-15/A | Anno di corso 1 | STORIA E ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link | | | 14 | | |
| 9. | GIUR-07/A | Anno di corso 2 | DIRITTO ECCLESIASTICO link | PALUMBO PAOLO | PA | 10 | 80 | |
| 10. | GIUR-14/A | Anno di corso 2 | DIRITTO PENALE link | D'ALESSIO FABIO | | 15 | 120 | |
| 11. | GIUR-08/A | Anno di corso 2 | DIRITTO TRIBUTARIO (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) link | ROSSI PAOLA | PO | 9 | 72 | ✔ |
| 12. | GIUR-08/A | Anno di corso 2 | DIRITTO TRIBUTARIO link | | | 12 | | |
| 13. | GIUR-08/A | Anno di corso 2 | DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA (modulo di DIRITTO TRIBUTARIO) link | ROSSI PAOLA | PO | 3 | 24 | ✔ |
| 14. | GIUR-17/A | Anno di corso 2 | INFORMATICA GIURIDICA link | CORONA FABRIZIO | RD | 6 | 48 | ✔ |

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 15. | ANGL-01/C | Anno di corso 2 | INGLESE AVANZATO (LABORATORIO) link | STAIANO FULVIA | PA | 5 | 40 | |
| 16. | ANGL-01/C | Anno di corso 2 | INGLESE GIURIDICO link | STAIANO FULVIA | PA | 5 | 40 | |
| 17. | GIUR-16/A | Anno di corso 2 | STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link | PARMA ANIELLO | ID | 14 | 112 | ✔ |
| 18. | GIUR-02/A | Anno di corso 3 | COMMERCIAL LAW link | MARCHISIO EMILIANO | PA | 15 | 120 | ✔ |
| 19. | GIUR-01/A | Anno di corso 3 | DIRITTO CIVILE link | DE MARCO SILVIA | RD | 15 | 120 | ✔ |
| 20. | GIUR-02/A | Anno di corso 3 | DIRITTO COMMERCIALE link | MARCHISIO EMILIANO | PA | 15 | 120 | ✔ |
| 21. | GIUR-04/A | Anno di corso 3 | DIRITTO DEL LAVORO link | DE FALCO FABRIZIO | PA | 12 | 96 | ✔ |
| 22. | GIUR-03/A | Anno di corso 3 | DIRITTO DELL'ECONOMIA link | D'AMBROSIO IDA | PA | 6 | 48 | |
| 23. | GIUR-10/A | Anno di corso 3 | DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA link | STAIANO FULVIA | PA | 9 | 72 | |
| 24. | GIUR-01/A | Anno di corso 3 | DIRITTO DI FAMIGLIA link | BUZZELLI DARIO | PA | 6 | 48 | |
| 25. | GIUR-14/A | Anno di corso 3 | DIRITTO PENALE AVANZATO link | BUZZELLI DARIO | PA | 6 | 48 | |
| 26. | GIUR-10/A | Anno di corso 3 | EUROPEAN UNION LAW link | STAIANO FULVIA | PA | 9 | 72 | |
| 27. | GIUR-07/A | Anno di corso 3 | LEGISLAZIONE DEL TERZO SETTORE link | PALUMBO PAOLO | PA | 6 | 48 | |
| 28. | ECON-07/A | Anno di corso 4 | COMUNICAZIONE EFFICACE, MANAGEMENT AND LEADERSHIP (LABORATORIO) link | LAMPUGNALE PASQUALE EZIO | ID | 5 | 40 | ✔ |
| 29. | GIUR-06/A | Anno di corso 4 | DIRITTO AMMINISTRATIVO link | SORICELLI GERARDO | | 18 | 144 | |
| 30. | GIUR-03/A | Anno di corso 4 | DIRITTO DELL'ENERGIA link | D'AMBROSIO IDA | PA | 6 | 48 | |
| 31. | GIUR-09/A | Anno di corso 4 | DIRITTO INTERNAZIONALE link | STAIANO FULVIA | PA | 9 | 72 | ✔ |

| N. | Settori | Anno di corso | Insegnamento | Cognome Nome | Ruolo | Crediti | Ore | Docente di riferimento per corso |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 32. | GIUR-14/A | Anno di corso 4 | DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE link | DELL'ACQUA DAVIDE | | 6 | 48 | |
| 33. | GIUR-13/A GIUR-13/A | Anno di corso 4 | DIRITTO PROCESSUALE PENALE link | LA REGINA KATIA | PO | 17 | 136 | ✔ |
| 34. | INFO-01/A | Anno di corso 4 | INFORMATICA link | CORONA FABRIZIO | RD | 6 | 48 | |
| 35. | GIUR-09/A | Anno di corso 4 | INTERNATIONAL LAW link | STAIANO FULVIA | PA | 9 | 72 | ✔ |
| 36. | GIUR-13/A | Anno di corso 4 | INVESTIGAZIONI DIGITALI link | LA REGINA KATIA | PO | 6 | 48 | ✔ |
| 37. | PSIC-03/A | Anno di corso 4 | PSICOLOGIA GIURIDICA link | DE LUCA PICIONE RAFFAELE | PO | 5 | 40 | |
| 38. | GIUR-01/A | Anno di corso 4 | TEMI GIURIDICI PER NOTARIATO, AVVOCATURA, MAGISTRATURA (LABORATORIO) link | LA REGINA KATIA | PO | 5 | 40 | |
| 39. | GEOG-01/A | Anno di corso 4 | TRANSDISCIPLINARY RESEARCH AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT link | DE ANDREIS FEDERICO | PA | 6 | 48 | |
| 40. | GIUR-11/B | Anno di corso 5 | COMPARATIVE PUBLIC LAW link | RANDO GIANCARLO | RU | 9 | 72 | ✔ |
| 41. | PSIC-03/A | Anno di corso 5 | CRIMINOLOGIA E DEVIANZA SOCIALE link | PASSARO ANNA | | 9 | 72 | |
| 42. | GIUR-07/A | Anno di corso 5 | DIRITTO CANONICO link | PALUMBO PAOLO | PA | 9 | 72 | |
| 43. | GIUR-12/A GIUR-12/A | Anno di corso 5 | DIRITTO PROCESSUALE CIVILE link | MAIETTA ANGELO | | 17 | 136 | |
| 44. | GIUR-11/B | Anno di corso 5 | DIRITTO PUBBLICO COMPARATO link | RANDO GIANCARLO | RU | 9 | 72 | ✔ |
| 45. | GIUR-05/A | Anno di corso 5 | ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link | D'ALESSANDRO FRANCESCA | ID | 9 | 72 | |
| 46. | 0 | Anno di corso 5 | PROVA FINALE link | | | 13 | | |
| 47. | PSIC-01/A | Anno di corso 5 | PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA link | PIZZINI BARBARA | RD | 9 | 72 | |

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Servizi per gli studenti

## Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

| | |
|---|---|
| **Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative** | https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-lezioni/ |
| **Calendario degli esami di profitto** | https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/calendario-esami/ |
| **Calendario sessioni della Prova finale** | https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/sedute-di-laurea/ |
| **Data di inizio dell'attività didattica** | 01/10/2026 |

## Infrastrutture

**Aule**

Pdf inserito: Aule

**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: Laboratori e aule informatiche

**Sale Studio**

Pdf inserito: Sale studio

**Biblioteche**

Pdf inserito: Biblioteche

## Servizi a supporto

**Orientamento in ingresso e in itinere**

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-entrata/

Pdf inserito: LMG01_UnifortunatOrienta2026_27 (1).pdf

**Tutorato**

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-itinere/ https://www.unifortunato.eu/ne...

Pdf inserito: Regolamento tutor.pdf

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)**

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/neicontent/uploads/2017/04/REGOLAMENTO-DEI-TIROCINI-1.pdf

Pdf inserito: LMG01_UnifortunatOrienta2026_27 (1).pdf

**Accompagnamento al lavoro**

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/orientamento-in-uscita/

Pdf inserito: LMG01_UnifortunatOrienta2026_27 (1).pdf

**Eventuali altre iniziative**

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/job-academy/ https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/servizi-ai-div...

## Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

L'Ateneo promuove e incoraggia la mobilità internazionale degli studenti tramite l'Ufficio Relazioni Internazionali e la Commissione Erasmus e Attività Internazionali. L'Ateneo ha provveduto ad individuare al suo interno una Digital Officer (DO), quale persona di contatto per l'attuazione della European Student Card Initiative.
L'Ufficio Relazioni Internazionali è la struttura dell'Ateneo che fornisce servizi per 'internazionalizzazione, inclusi accordi internazionali per

l'insegnamento e la ricerca, i programmi nazionali e la mobilità internazionale.
Le iniziative a sostegno dell'internazionalizzazione si realizzano anche tramite l'attività di due Delegati:
- Delegata all'Erasmus (Prof.ssa Fulvia Staiano)
- Delegato alla Didattica internazionale (Prof. Federico de Andreis)

Presso l'Ateneo è attivo il progetto di mobilità Mobility Project for Higher Education Students and Staff. Nel contesto del progetto, sono offerti quattro tipi di mobilità, due dei quali specificamente rivolti agli studenti:
1. Mobilità degli studenti per studio (Student mobility for studies)
2. Mobilità degli studenti per tirocinio (Staff mobility for traineeships).

A partire dalla Call 2024 del Programma, l'Ateneo ha inoltre richiesto ed ottenuto finanziamenti per un ulteriore progetto di mobilità, denominato Blended Intensive Programme (programma intensivo misto, o BIP). Ai fini dell'attuazione dei BIP, l'Ateneo ha individuato tramite bandi docenti intenzionati a svolgere il ruolo di coordinatore di consorzi di Università straniere.
In questo contesto, sono stati realizzati o sono in via di realizzazione i seguenti BIP coordinati da docenti dell'Ateneo: 1) BIP "Talking Sustainability" (2025); 2) BIP "The economics of growth" (2025 - 2026); 3) BIP "Equality, Equity, Diversity and Inclusion"; 4) BIP "Competition revised (in corso di organizzazione); 5) BIP "Territory and sustainability" (in corso di organizzazione).

Con riferimento alla Call 2024, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2024 – Progetto n. 2024-1-IT02-KA131-HED-000221020. I finanziamenti assegnati al Progetto, della durata di 26 mesi (dal 1/06/2024 al 31/07/2026) riguardano mobilità degli studenti per studio, mobilità degli studenti per tirocinio, mobilità dello staff per docenza e mobilità dello staff per formazione, nonché ulteriori fondi per l'attivazione di Blended Intensive Programme (BIP). Allo stato attuale, tutti i fondi afferenti alla Call 2024 (ulteriormente incrementati in seguito alla presentazione di Rapporto intermedio da parte dell'Ateneo) sono stati utilizzati, a conferma del crescente interesse dimostrato dai docenti e dagli studenti dell'Ateneo nei confronti dei programmi di mobilità internazionale offerti.
Con riferimento alla Call 2025, l'Agenzia Nazionale Erasmus+/INDIRE ha approvato la candidatura presentata dall'Ateneo per ATTRIBUZIONE FONDI AZIONE CHIAVE 1 (KA131) – CALL 2025 - Progetto n. 2025-1-IT02-KA131-HED-000344229. I finanziamenti assegnati al Progetto riguardano le stesse mobilità afferenti alla Call 2024 ma risultano incrementati in ragione della necessità dell'Ateneo di far fronte alle crescenti domande di mobilità internazionale provenienti da docenti e studenti.

Attraverso il link di seguito riportato si accede all'elenco, costantemente aggiornato, delle Università straniere con cui l'Ateneo è convenzionato per favorire le esperienze di studio internazionali.

Inserimento atenei in convenzione

## Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

| N. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Tipo Titolo |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | Albania | University of Vlora | | 05/07/2021 | solo italiano |
| 2 | Belgio | Haute Ecole de la Province de Liège | | 01/02/2023 | solo italiano |
| 3 | Colombia | Universidad La Gran Colombia | | 17/11/2021 | solo italiano |
| 4 | Croazia | Medimursko Veleuciliste U Cakovcu | HR CAKOVEC01 | 05/06/2024 | solo italiano |
| 5 | Croazia | Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku | HR OSIJEK01 | 01/06/2021 | solo italiano |
| 6 | Lettonia | Transport And Telecommunication Institute | LV RIGA31 | 15/05/2026 | solo italiano |
| 7 | Macedonia | Republic Of Macedonia Goce Delcev State University Stip | MK STIP01 | 26/01/2023 | solo italiano |
| 8 | Polonia | Akademia Humanistyczno-Ekonomiczna W Lodzi | PL LODZ07 | 06/04/2024 | solo italiano |
| 9 | Portogallo | Università UMA de Madeira | | 26/12/2022 | solo italiano |
| 10 | Romania | Universitatea Crestina Dimitrie Cantemir Organizatie Nonprofit | RO BUCURES31 | 20/03/2025 | solo italiano |
| 11 | Spagna | Mondragon Unibertsitatea | | 01/02/2023 | solo italiano |
| 12 | Spagna | Universidad De Burgos | | 03/01/2023 | solo italiano |
| 13 | Spagna | Universidad a distancia de Madrid | | 04/04/2022 | solo italiano |
| 14 | Spagna | Universidad de Salamanca | | 22/12/2022 | solo italiano |

| N. | Nazione | Ateneo in convenzione | Codice EACEA | Data convenzione | Tipo Titolo |
|---|---|---|---|---|---|
| 15 | Spagna | Università di Jaén | | 09/06/2021 | solo italiano |
| 16 | Turchia | Canakkale Onsekiz Mart Universitesi | TR CANAKKA01 | 29/05/2024 | solo italiano |
| 17 | Turchia | Istanbul Aydin Universitesi Vakfi | TR ISTANBU25 | 27/12/2022 | solo italiano |
| 18 | Turchia | Yildiz Technical University | TR ISTANBU07 | 23/03/2023 | solo italiano |

SUACDS
Organizzazione e Gestione del corso di studio

# Monitoraggio dei risultati

## Opinioni studenti

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/opinioni-studenti/

Pdf inserito: ANALISI OPIS 24_25.pdf

## Opinioni dei laureati

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: ALMALAUREA_.pdf

## Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/ateneo/ateneo-in-cifre/

Pdf inserito: Dati di ingresso, di percorso e di uscita_2025-2026.pdf

## Efficacia Esterna

Link inserito: https://www.unifortunato.eu/servizi-studenti/almalaurea/

Pdf inserito: sua_LMG-01.pdf

## Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'ordinamento didattico del Corso di studio nella classe LMG/01 non prevede CFU espressamente riservati allo svolgimento di tirocinio curriculare. Come consentito dalla normativa vigente, lo studente istante può attivare l'anticipazione del semestre di pratica forense, previa stipula di convenzione ad hoc con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati interessato.

Link inserito: http://

# Organizzazione e gestione della qualità

## Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

ORGANI DI ATENEO - https://www.unifortunato.eu/ateneo/organi-di-ateneo/
Sono Organi di governo :
il Consiglio di Amministrazione
il Presidente del Consiglio di Amministrazione
il Rettore
il Senato Accademico
il Direttore Amministrativo
Sono Organi accademici:

i Consigli di Facoltà
i Presidi
i Consigli di Corsi di Studi
il Coordinatore del consiglio del Corso di studi
i Dipartimenti
il Consiglio di Dipartimento
il Direttore di Dipartimento
Sono Organi di vigilanza e controllo:

Il Nucleo di Valutazione
Il Collegio dei Revisori dei Conti
il Collegio di disciplina
la Commissione di valutazione dei docenti e dei ricercatori alla stregua dell'art. 6 della legge 240/2010
A livello di Ateneo, oltre alle altre figure istituzionali (il Rettore, il Consiglio di facoltà, il Senato Accademico), sono preposti alla qualità della didattica, della ricerca e terza missione, nonchè alla pianificazione e valutazione dei processi i seguenti principali interlocutori di riferimento:

il Presidio della Qualità di Ateneo
il Nucleo di Valutazione di Ateneo
il Delegato del Rettore alla didattica
il Delegato del Rettore alla ricerca
il Delegato del Rettore alla terza missione
le Commissioni paritetiche docenti-studenti
la Commissione di valutazione della qualità della didattica
la Commissione di Ateneo per la ricerca
la Commissione per le attività di terza missione
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Erasmus
Nelle singole strutture di didattica e di ricerca, terza missione, orientamento, placement e public engagement, Erasmus e attività internazionali, altri servizi agli studenti sono preposti:

– per la Didattica e Orientamento:
i Responsabili dei Corsi di studio
i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (uno per ciascun corso di studio)
il Delegato del Rettore alla didattica
la Commissione didattica di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
la Commissione Orientamento, Placement e Public Engagement
il Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione studenti stranieri
la Commissione Diversamente abili – DSA
la Commissione valutazione carriere
la Commissione paritetica Docenti – Studenti

– per la Ricerca:
il Delegato del Rettore alla Ricerca
la Commissione ricerca di Ateneo
un responsabile della ricerca in ogni Gruppo di AQ
Referente Commissione Erasmus e attività internazionali
la Commissione Erasmus e attività internazionali

– per la Terza Missione
il Delegato del Rettore alla terza missione
la Commissione terza missione di Ateneo
il Delegato del Rettore all'Orientamento, Placement e Public Engagement
Il sistema AQ nelle varie articolazioni è supportato da un ufficio amministrativo e dallo staff della direzione amministrativa.

Pdf inserito: Piano strategico 25_27.pdf

## Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Per consentire un miglior funzionamento del sistema di AQ nelle diverse strutture è prevista un'articolazione in:
a) Un Responsabile dei Corsi di studio che presiede il Consiglio di CdS e il Gruppo di Assicurazione della Qualità del CdS (Gruppo AQ CdS). Il Responsabile assicura il collegamento tra PQA e strutture periferiche (Facoltà, Corso di Studio, Commissione Paritetica Docenti-Studenti); monitora l'andamento del CdS e fornisce supporto e consulenza nell'ambito della didattica.
b) Il Gruppo di gestione AQ, che organizza il processo periodico di verifica dell'adeguatezza e dell'efficacia della gestione del CdS e delle attività di AQ; supporta la compilazione della SUA-CdS; successivamente all'analisi dei dati disponibili e alle verifiche necessarie, redige mensilmente il monitoraggio della didattica, annualmente la Scheda di monitoraggio e il riesame annuale del Sistema AQ di Cds e un documento di analisi dei risultati delle opinioni degli studenti; predispone, dopo aver condotto le analisi necessarie, il Rapporto di riesame ciclico, con cadenza quinquennale o in caso di modifiche dell'ordinamento didattico nonché su esplicita richiesta del NdV o in prospettiva della verifica di accreditamento periodico.
c) Nel sistema AQ della formazione si inseriscono le attività della Commissione Paritetica-Docenti Studenti che, istituita presso la Facoltà, ha il compito di:
- svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica; nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
- individuare indicatori per la valutazione dei risultati dell'offerta formativa;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di CdS;
- redigere una relazione annuale da inviare al PQA e al NdV e agli OOAA e agli OOGG. Gruppo AQ del Cds:
- verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi;
- verificare e individuare gli obiettivi dell'impianto generale del Corso di Studi con cadenza pluriennale.
Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ del CdS e del Consiglio di Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Pdf inserito: Sistema AQ CDS - LMG-01

## Riesame annuale

Il Gruppo di gestione AQ del Cds verifica e valuta gli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di studi; verifica e individua gli obiettivi dell'impianto generale del corso di studi con cadenza pluriennale. Il monitoraggio del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile del CdS che sovraintende alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale e del riesame ciclico, e lo sottopone al Consiglio di CdS che ne assume la responsabilità. All'attività del Gruppo AQ Cds partecipa una rappresentanza studentesca.

Il riesame annuale del CdS è composto da un documento composto da due sezioni che richiedono una diversa prospettiva di analisi: la prima sezione, resa pubblica nella banca dati SUA-Cds (sezione Monitoraggio annuale: indicatori), coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto attraverso un breve commento alla Scheda degli indicatori calcolati da ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati, indicatori specifici per atenei telematici (SMA). La seconda sezione del documento contiene le azioni migliorative da intraprendere con riferimento ad indicatori critici evidenziati, una ulteriore analisi su insegnamenti ed azioni di miglioramento ed eventuali criticità non risolvibili a livello di corso di studio.

Il documento del riesame ciclico è articolato come autovalutazione sullo stato dei requisiti di qualità previsti dai documenti ANVUR sul Sistema di Autovalutazione Valutazione e Accreditamento e, rispetto alla Scheda di Monitoraggio annuale, ha un formato più flessibile ed è generalmente più esteso e dettagliato. Nei riesami il CdS (tenendo in debito conto della diversa prospettiva tra l'annuale e il ciclico), oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

La Scheda di Monitoraggio Annuale viene redatta tenendo conto delle tempistiche di rilascio degli indicatori ANVUR entro i termini fissai dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre).
Il Rapporto di Riesame ciclico viene redatto con cadenza quinquennale entro i termini fissati dalle linee guida del PQA (da settembre a dicembre), benchè esso osservi ulteriori cadenze dovute a modifiche di RAD, richieste del NdV, fasi di accreditamento periodico.

## Documenti di Assicurazione della Qualità